



COMUNE DI MALE'

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO

“GAGGIO POIA”

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto GAGGIO POIA di presunti mc 425 netti di legname e di presunte t 119 di materiale combustibile legnoso:

- lotto “GAGGIO POIA” in conto ripresa anno 2022 di mc 425 netti - progetto di taglio n. 212/2022 /1 dd. 20/06/2022.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

- **L'utilizzo della viabilità forestale** interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: trasporto del legname con trattore e rimorchio forestale lungo la strada forestale tipo B Poia su C.C. Magras e lungo la pista Gaggio basso.
- Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
- Il legname potrà essere accatastato in località “Presonai” per un periodo massimo di 90 giorni. Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale di Euro 5. Quando tutto il materiale legnoso sarà asportato sarà onere della ditta utilizzatrice/acquirente la pulizia del piazzale da eventuali residui legnosi. In caso il piazzale fosse inutilizzabile o già occupato, sarà concordato un sito alternativo col custode forestale di zona.

- **L'esbosco** che avverrà mediante n.1 linea di gru a cavo con esbosco obbligatorio verso valle, con posizionamento della pescante a valle, sulla viabilità forestale. Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. diciotto (18) in punta.
- In caso di utilizzo di processore i rami residui dovranno essere cippati e comunque allontanati anche riportandoli in bosco e distribuendoli omogeneamente nella superficie oggetto di taglio.
- I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente qualora il Comune direttamente o tramite il Custode Forestale di zona ne presenti l'interesse a poterli sfruttare.
L'ente potrà richiedere alla ditta utilizzatrice di esboscare la legna per formare delle cataste, lavoro per cui verrà riconosciuto un compenso da accordare con l'ente mediante presentazione di un preventivo di spesa che sia stato approvato dal Comune proprietario.
Qualora il Comune non sia interessato ai residui legnosi quali legna da ardere, materiale da cippare o altro, gli stessi potranno essere ceduti all'acquirente previo accordo con il Comune delle modalità, quantità ed eventuale pagamento.
- **Tutti i residui legnosi recuperati che non saranno ridistribuiti in bosco, ma rimarranno accatastati, dovranno essere smaltiti o allontanati a carico della ditta utilizzatrice/acquirente entro 60 giorni dalla data di fine dell'utilizzazione forestale, dopo tale termine questi saranno considerati come rifiuti e verranno applicate alla ditta utilizzatrice/acquirente le relative penali.**
- L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: inizio non prima della consegna del bosco e termine non oltre la validità del progetto di taglio e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc. **L'utilizzazione dovrà comunque essere ultimata entro il 31.12.2027.**
- Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: evitare di danneggiare la rinnovazione e le piante non oggetto di taglio. Si richiede inoltre di non danneggiare il suolo arrecando danni gravi che possano compromettere l'ecosistema bosco.

Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Malè direttamente dall'acquirente in modo da garantire l'ultimazione dei lavori forestali e dell'intera utilizzazione **entro e non oltre il 31.12.2027.**

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnati e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

➤ PEFC n. certificato: **ICILA-PEFCGFS-002720**.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità, individuata tra quelle indicate nel capitolato generale all'articolo 24, al comma 14 lettere A,B,C,D,E.

modalità B : calcolo del volume a misura piena con riduzione del 50% del volume in caso di difetti qualitativi che raggiungano il 40% del diametro al pezzo.

Le operazioni di misurazione saranno eseguite in piazzale o disponendo i tronchi lungo la strada di accesso in posizione non pericolosa per il transito della strada stessa e per facilitare i lavori di chi dovrà eseguire la misurazione.

Il verbale di misurazione, redatto dall'Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dal custode forestale.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità.

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- 19 % nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto.

Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- a) La parte acquirente versa all'atto della sottoscrizione della presente il primo acconto pari al 10% del valore stimato, sommato al totale dell'IVA determinata nella misura del 22%, unitamente alle spese inerenti e conseguenti alla presente pronuncia di aggiudicazione definitiva;
- b) Il saldo entro 30 giorni dalla data delle singole fatture emesse dal Comune a seguito delle varie misurazioni parziali da eseguirsi come da nuovo capitolato d'oneri.

Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Servizio Foreste e Fauna – Stazione Forestale di Malè.

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.